



**DIREZIONE GENERALE
IL DIRETTORE GENERALE**

Decreto prot n 16146 A/6

del 5/6/06

VISTA la Direttiva del MIUR n 68 del 28 luglio 2005 che definisce gli ambiti operativi, le modalità, i termini, rispetto ai quali gli Uffici scolastici regionali sono obbligati a effettuare gare finalizzate alla stipula di “contratti normativi” con i quali regolamentare - nell’ambito delle risorse appostate nei bilanci dei singoli Uffici Scolastici Regionali medesimi - la fornitura del servizio di pulizia e delle altre attività ausiliarie presso gli Istituti scolastici, connesse al subentro dello Stato, nei contratti stipulati dagli Enti locali, laddove già previste negli appalti sottoscritti da tali Enti, oggetto di trasferimento ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124 e prorogati presso i medesimi Istituti scolastici già interessati al subentro.

VISTA Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modifiche ed, in particolare, l’articolo 18 recante disposizioni in materia di effettuazione degli appalti;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive integrazioni e modifiche, relativa alla disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTO il D. l.vo 17 marzo 1995, n. 157 recante disposizioni attuative della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi;

VISTA la Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico ed, in particolare, l’articolo 8, che prevede il trasferimento di personale ATA degli Enti locali alle dipendenze dello Stato;

VISTO il D.M. 23 luglio 1999, n. 184 ed, in particolare, l’articolo 9, che dispone il subentro dello Stato nei contratti stipulati dagli Enti locali alla data del 24 maggio 1999 ed eventualmente rinnovati in data successiva, per la parte concernente l’attuazione di compiti propri del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole statali, in luogo dell’assunzione di personale dipendente;

VISTO il D.M. 1 febbraio 2001, n. 44, relativo al regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche autonome ed, in particolare, l’articolo 7, che riconosce loro piena autonomia negoziale a fronte della quale possono stipulare convenzioni e contratti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettera b);

VISTO l'articolo 3 della Legge 22 novembre 2002, n. 268 che dispone, per i citati contratti nei quali lo Stato è subentrato agli Enti locali, un finanziamento permanente sugli appositi capitoli di bilancio facenti capo agli Uffici Scolastici Regionali che per la quota parte destinata a questo ufficio ammonta ad € **5.697.590,00** come certificato con atto n 13029 C/14 del 2/5/06 dall'ufficio risorse finanziarie;

VISTA la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 ed, in particolare, l'articolo 35 inerente alle misure di razionalizzazione in materia di organizzazione scolastica, il cui comma 9 - subordinando la possibilità di terziarizzare i servizi di pulizia alla preventiva definizione di appositi provvedimenti di carattere normativo, che prevedano sia l'indisponibilità di una determinata quota proporzionale dei corrispondenti posti dell'organico ATA nelle Istituzioni scolastiche interessate, che le conseguenti variazioni di bilancio dirette a consentire l'attivazione dei contratti - in concreto consente l'esternalizzazione dei soli servizi a tutt'oggi oggetto di proroga ed esclusivamente in quelle Istituzioni scolastiche nelle quali tale esternalizzazione era già prevista, escludendo ogni possibilità di generalizzazione;

VISTA la nota ministeriale 9 dicembre 2004, con la quale, nelle more della definizione della gara e fino alla stipula dei relativi contratti, è stata disposta la proroga degli appalti già attivati dagli Enti locali e transitati allo Stato ai sensi della normativa in precedenza indicata che deve intendersi operativa fino alla data in cui avverrà il subentro del nuovo soggetto affidatario;

VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 312, inerente al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 ed a quello pluriennale per il triennio 2005-2007 ed, in particolare, l'articolo 7, concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 31 dicembre 2004, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l'anno 2005;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi sottoscritto in data 25 maggio 2001 ed, in particolare, l'articolo 4, che dispone, che, in caso di cessazione dell'appalto, l'impresa subentrante, a parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali, s'impegna all'assunzione del personale facente capo all'impresa cessata;

PRESO ATTO che, nelle sedi scolastiche interessate dall'esternalizzazione citata, il corrispondente contingente di personale ATA riporta un accantonamento proporzionale del 25% della rispettiva consistenza organica;

RITENUTA completata la fase istruttoria e cognitiva necessaria per l'inizio del procedimento che peraltro si è protratta per tutte le regioni anche oltre la data suggerita dal MIUR (30 gg dopo l'avvenuta registrazione della direttiva 68) in quanto lo stesso MIUR ha indetto continue conferenze di servizio per la valutazione comune delle problematiche rappresentate e che quindi si deve ormai procedere alla tempestiva indizione delle gare di appalto, in conformità alla vigente normativa, per la scelta delle imprese alle quali affidare i servizi di cui sopra, attualmente in regime di proroga;

SENTITE le Organizzazioni sindacali della scuola e delle categorie;

DECRETA

Art 1 - indizione

E' indetta una gara con procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata alla stipula di "contratti normativi" con i quali regolamentare - nell'ambito delle risorse appostate nel bilancio dell'USR dell'Umbria di cui all'allegata certificazione - la fornitura del servizio di pulizia e delle altre attività ausiliarie presso gli Istituti scolastici, connesse al subentro nei contratti stipulati dagli Enti locali, laddove già previste negli appalti sottoscritti da tali Enti, oggetto di trasferimento ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124 e prorogati presso i medesimi Istituti scolastici già interessati al subentro. L'appalto avrà durata triennale e, nelle more dell'emanazione del bando successivo, potrà essere prorogato per un massimo di dodici mesi. La gara avrà portata regionale; ad essa potranno partecipare, a norma di legge, le imprese appartenenti alle tipologie contemplate nella documentazione allegata al bando, in possesso dei requisiti richiesti e con le modalità in essa prescritte.

Art 2 - procedure

Immediatamente dopo la pubblicazione del bando si procederà, con specifico provvedimento, alla nomina della Commissione di gara che sarà composta da personale dotato delle opportune conoscenze tecnico-giuridiche in materia; è nominato responsabile del procedimento per tutte le operazioni necessarie il dott **Domenico Petruzzo** – dirigente amministrativo di questa direzione, che si avvarrà, per tutti gli adempimenti necessari della collaborazione della sig.ra **Pantini Loriana** (funzionario esperto) ; a procedura di gara conclusa si procederà alla nomina *dell'ufficiale rogante* per la stipula dei contratti normativi.

Art. 3 Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente disponibili così come certificato dall'ufficio finanziario (comunicazione n°13029 C/14 del 2/5/06) che è parte integrante del presente provvedimento, per le attività di cui al presente decreto ammontano, tenuto conto dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 della legge 22 novembre 2002, n. 268, ad **€ 5.697.590,00** . Tali risorse, così come iscritte costituiranno:

la base d'asta della gara (al netto dell'IVA):	€ 4.500.000,00
il fondo per la liquidazione degli oneri fiscali (IVA)	€ 900.000,00
il fondo di riserva (adeguamenti ISTAT, attività "extra canone", ecc)	:€ 287590,0
le spese necessarie per l'espletamento della procedura, la pubblicazione, la liquidazione degli emolumenti alla commissione, nella misura dello 0,08 dello stanziamento totale relativo al triennio di validità della gara:	€ 10.000
totale	€ 5.697.590,00

Art. 4 – condizioni particolari

Le cooperative sociali che si trovino nelle condizioni previste dall'art 5, comma 1 legge 381/91 possono richiedere la prosecuzione del rapporto previo stralcio della loro posizione . L'eventuale istruttoria e la valutazione di opportunità è rimessa ai dirigenti scolastici.

L'impresa subentrante, a parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali, dovrà impegnarsi all'assunzione del personale facente capo all'impresa cessata secondo quanto contemplato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi sottoscritto in data 25 maggio 2001 ed, in particolare, l'articolo 4.

Non è consentita l'estensione degli appalti ad attività diverse da quelle indicate nell'art 1, né ad Istituzioni scolastiche non comprese negli elenchi allegati al bando, di cui costituiscono parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE
Ugo Panetta